

Opera in musica tra intertestualità e intermedialità

In ricordo di Michele Girardi



Pietro Berroja, bozzetto per Maron Lescaur, Teatro Regio di Torino, 1893. Dettaglio del disegno conservato presso il Museo Civico d'Arte di Pordenone

Convegno

28 — 29.4.26

Il convegno si articola in quattro sessioni. La prima sessione si propone di indagare le dinamiche intertestuali che si instaurano tra la fonte letteraria e il testo operistico, esaminando come il processo di trasposizione e riscrittura influisca sulla costruzione drammaturgica e musicale. Il concetto di intertestualità viene qui inteso in senso ampio, come strumento critico capace di evidenziare le strategie di assimilazione, di riscrittura e di amplificazione semantica. La seconda sessione è dedicata al ruolo delle citazioni e delle allusioni stilistiche, elementi che costituiscono un repertorio semantico di primo piano nella costruzione dei percorsi drammatici e delle connotazioni indotte dalla musica. Nella terza sessione si indagano l'aspetto visivo, inteso come dimensione costitutiva dell'opera, e la regia come pratica interpretativa e di attualizzazione dei significati. Questi due atti di mediazione tra drammaturgia musicale e rappresentazione scenica vengono qui analizzati in relazione ai testi operistici, considerati matrici generative del progetto scenico. L'attenzione è rivolta alle modalità con cui la partitura e il libretto orientano, ispirano o vengono reinterpretati nelle dimensioni visive, configurandosi come un nodo dinamico tra scrittura musicale e rappresentazione. Infine, nella quarta sessione, si esplora il rapporto tra i diversi media nei processi di creazione, diffusione e trasformazione dell'opera. L'attenzione si concentra sulle modalità con cui l'opera interagisce con altri linguaggi – radio, cinema, televisione, internet – generando nuovi spazi scenici e forme ibride di rappresentazione. In questa prospettiva, la rimediazione diventa non solo un processo tecnico, ma anche estetico e drammaturgico, capace di ridefinire la fruizione dell'evento operistico.

29 aprile 2026

Auditorium “Lo Squero”

h 18:30

In collaborazione con il Conservatorio “Cesare Pollini”, Padova

Programma

Ottorino Respighi (1879 - 1936)

Sonata in si minore P 110 (1917) per violino e pianoforte

I. Moderato

II. Andante espressivo

III. Allegro moderato ma energico (Passacaglia)

Giacomo Puccini (1858 - 1924)

Crisantemi, Elegia SC65 (1890) per quartetto d'archi

Andante mesto

Sergej Prokofiev (1891 - 1953)

Sonata op. 119 (1949) per violoncello e pianoforte

I. Andante grave

II. Moderato

III. Allegro, ma non troppo

Sergej Prokofiev

Ouverture su temi ebraici op. 34 (1919) per clarinetto, pianoforte e quartetto d'archi

Miriam Dal Don, violino

Pietro Bosna, violoncello

Luca Lucchetta, clarinetto

Aldo Orvieto, pianoforte

Quartetto d'archi degli studenti del Conservatorio “Cesare Pollini” di Padova

Federica Cassia e Chiara Bosna, violini

Giulia Pasquali, viola

Davide Zuin, violoncello

9:30

Maria Ida Biggi, Gianmario Borio

Fondazione Giorgio Cini

Introduzione

10:00 — 13:00

**I Sessione | Dalla letteratura all'opera
in musica: estensione o trasformazione?**

Luca Zoppelli

Università di Friburgo

Introduzione e moderazione

Gabriella Olivero

Università di Torino

Figure da paravento: da Iris a Cio-cio-san

Emanuele D'Angelo

Accademia di Belle Arti di Bari

Costruire libretti tra macro e micro
intertestualità. Casi ottocenteschi

Francesco Fontanelli

Università eCampus (Novedrate)

“Una tragedia parigina”: riscritture
del fatalismo nel *Tabarro* di Puccini

DISCUSSANT

Fabrizio Della Seta

Università di Pavia

15:00 — 18:00

**II Sessione | Citazioni, evocazioni
e allusioni musicali come fattori
della drammaturgia**

Giordano Ferrari

Université Paris 8

Introduzione e moderazione

Anselm Gerhard

Università di Berna

Metro musicale e gradiente drammatico.
Convergenze e divergenze tra Verdi
e Puccini

Federico Fornoni

Conservatorio di Novara / Università di Bergamo

Nedda: una Carmen in miniatura

Federica Marsico

Università degli studi di Teramo

Declinazioni dell'intertestualità
nel teatro di Bussotti

DISCUSSANT

Paolo Fabbri

Università di Ferrara

10:00 — 13:00

III Sessione | Mise en scène, regia e scenografia come dimensioni implicite o esplicite della partitura

Emilio Sala

Università di Milano

Introduzione e moderazione

Gerardo Guccini

Università di Bologna

Con l'occhio di Puccini e l'orecchio di Carré: Girardi legge la mise en scène della *Madama Butterfly*

Clemens Risi

Friedrich-Alexander-Universität Erlangen-Nürnberg

“*La Tosca* in teatro”: Puccini e l'arte del performativo

Ruben Vernazza

Università di Palermo

Ridere di Verdi: *L'enfant trouvé* di Offenbach (1857)

DISCUSSANT

Alessandro Roccatagliati

Università di Ferrara

15:00 — 18:00

IV Sessione | Dialogo tra media: dall'atto compositivo alla rimediazione

Vincenzina Ottomano

Università Ca' Foscari

Introduzione e moderazione

Chiara Casarin

Università Ca' Foscari

La rimediazione di un'opera “fantasma”: la scena del teatro nel *Marchese del Grillo* di Mario Monicelli

Matteo Giuggioli

Università Roma Tre

L'opera “in film” tra ipermediazione e trasparenza

Daniele Palma

Università di Firenze

Puccini in the jungle: transiti, trasformazioni, malintesi nei media digitali contemporanei

DISCUSSANT

Serena Facci

Università di Roma Tor Vergata

Il convegno si propone di indagare la produzione operistica attraverso gli approcci teorici che hanno caratterizzato le ricerche di Michele Girardi, a un anno dalla sua scomparsa.

Comitato scientifico:

Maria Ida Biggi, Gianmario Borio, Giordano Ferrari, Vincenzina C. Ottomano, Emilio Sala, Luca Zoppelli



Info: cini.it
musica@cini.it teatromelodramma@cini.it

In collaborazione con



Università
Ca' Foscara
Venezia
Dipartimento di Filosofia
e Beni Culturali

CONSERVATORIO DI MUSICA

